

## ***Riservato ai Seniores***

“Mi dispiace, Capo, di essere arrivato tardi, ma la mia boccia andava così piano !!!!!”

Se domandate ai giocatori Seniores, per quale regione continuano a giocare a bowling, essi vi risponderanno << Approfito per uscire di casa>> << E' una buona scusa per incontrare gli amici e parlare dei bei tempi andati>> <<Mi piace giocare al bowling>>. Semplici, senza compromessi, dirette, logiche risposte.

D'altro canto, parlando con loro a proposito delle attrezzature di bowling, o dei punteggi, e essi eruttano. <<Non è più lo stesso gioco di prima>>.

Ma c'è un colpevole di tutto ciò. ***La velocità della boccia.***

La velocità della boccia è fattore critico perché interessa la traiettoria della boccia, le sue caratteristiche di rotazione verso il punto di *break*, ed il suo angolo di entrata nella *pocket*.

Meno importante è il danno che arreca al potenziale.

A causa delle nuove finiture delle piste e delle oliature migliorate negli ultimi 40 anni, è diventato difficilissimo rotolare una boccia con velocità moderata e sofisticata torsione, senza poi ottenere una prematura reazione. Perciò, lo sforzo di beverageggiamento che molti giocatori programmano durante l'approccio è salito drammaticamente per ottenere velocità.

Per raggiungere questo risultato, il giocatore deve far arrivare la boccia dal punto di rilascio al castello birilli in meno di 2.15 secondi. Questo è al di là delle ragionevoli capacità di molti giocatori, specialmente i seniores. Inoltre, contribuisce il bisogno della velocità, lo sviluppo delle superfici soffici / porose delle bocce da bowling. Queste bocce sono una enorme risorsa per quei giocatori che possono utilizzare, sulla pista, il loro potenziale di gancio, con cadenza ottimale.

Prendete, per esempio, due giocatori che abbiano in comune l'identica abilità nell'accuratezza e del rilascio, che giochino quasi la stessa linea e che abbiano un punto di *break* circa cinque piedi dal birillo di testa. Il primo usa una boccia con una dura superficie e rotola a 16 mph (25.74 kph), mentre il secondo usa un modello con superficie soffice (più porosa) e rotola a 19 mph. (30.57 kph) Il secondo giocatore è avvantaggiato.

Perché? Perché fatte uguali tutte le altre considerazioni, la boccia porosa finirà più forte e produrrà maggiore *pin carry*.

La richiesta fisica sul bowler è cambiata nel corso degli anni; viene data grande importanza alla forza ed alla stamina, e molto meno al tiro moderato o controllato. Anche giocatori considerati lenti rotolatori, come Tom Backer, lanciano almeno nella media velocità (16.5 / 18.0 mph).

Ulteriori studi hanno verificato che è quasi impossibile per un giocatore competere con successo a livello professionistico se non ha un rilascio, verso i birilli, inferiore a 2.5 secondi, che rappresentano 16.5 mph.-

Naturalmente, la parola chiave è “cautela”.

Se la stabilità ed il bilanciamento sono compromessi dalla eccessiva velocità, essa deve essere ridotta. La prestazione tipo professionista non è detto che si adatti a tutti. Alle volte anche i professionisti diminuiscono la velocità della loro boccia se essa causa loro qualche problema.

Certamente, coloro che non hanno grande forza, o coloro che non hanno la possibilità di frequenti allenamenti dovrebbero considerare la media velocità come la loro migliore opzione.

Far sfrecciare la boccia lungo la pista non è sufficiente, ed è inutile senza buon rotolamento e accuratezza.

Ovviamente non si sostiene che con velocità moderata un giocatore non possa ottenere buoni risultati o non possa riuscire a divertirsi.

Anche nel golf un *drive* di 260 yarde è il minimo richiesto per competere al massimo livello, ma ci sono migliaia di giocatori di medio valore che lanciano meno di 200 yarde, e sono soddisfatti di saper giocare una buona partita, considerati i loro limiti.

Analogamente, una volta che un bowler accetterà questa conclusione, scoprirà che ci sarà grande soddisfazione e ricompensa scoprire di essere ancora capace di giocare una media di 180 / 190.

\*\*\*\*\*